

Parte la cabina di regia per l'Agenda digitale

Pubblicato: Giovedì 9 Febbraio 2012



È il giorno della prima riunione della “cabina di regia” sull’**agenda digitale**. Lo aveva annunciato il **ministro Francesco Profumo** in un’intervista a *la Repubblica* e oggi partono i lavori.

Si tratta di quell’Agenda Digitale che ha trovato una citazione specifica all’interno del **Decreto Semplificazioni** presentato a fine gennaio per rilanciare le infrastrutture digitali nel nostro paese, una strategia per portare l’Italia nel futuro con l’utilizzo di Internet.

Presentata nel maggio 2010, la Digital Agenda è uno dei 7 “obiettivi faro” dell’Unione Europea per avere una crescita “inclusiva, intelligente e sostenibile”. Il traguardo è il 2020, ma è previsto un obiettivo intermedio molto sfidante: portare la banda larga di base (ovvero due megabit al secondo) a tutti i cittadini europei entro il 2013.

Nel 2011 oltre cento esponenti della cultura, dell’innovazione e del giornalismo avevano lanciato un **appello** per chiedere al Governo di avviare una strategia digitale per il paese (nella foto l’appello sui giornali e sul web). Ora si parte.

Le riunioni partiranno proprio dalla **necessità di nuove infrastrutture e dell’alfabetizzazione informatica**. Le statistiche parlano infatti di circa **il 40 per cento degli italiani si trova in una situazione di digital divide definito “volontario”**: in pratica non utilizza Internet perché non ne vede l’utilità.

Gli obiettivi si muoveranno in diverse direzioni ma con l’unico intento di rendere sempre più fruibili le informazione e l’organizzazione economica. Le grandi macro aree di applicazione saranno innanzitutto rendere a tutti i cittadini la possibilità di un collegamento, aumentare la **comunicazione tra istituzioni e cittadini**, riorganizzare la **pubblica amministrazione**, implementare i **servizi delle comunità locali** e, soprattutto, **rilanciare il tessuto economico** e i servizi alle aziende.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it